



LICEO GINNASIO STATALE "M. CUTELLI E C. SALANITRO" CATANIA

C.F. 80012480879 – C.M. CTPC040006

Tipologia di riunione: Consiglio d'Istituto

seduta del 17/01/2024 dalle ore 18:45 alle ore 19:45

Aula n. 15, Sala Docenti, del Liceo Ginnasio Statale M. Cutelli e C. Salanitro

Verbale n. 2 (Delibera N. 10/2024)

Partecipanti: n.16

Dirigente Scolastica: Elisa Colella

Rappresentanti dei Docenti: Calabretta M. T., Dibenedetto G., Galluà M. A., Pisano M. G., Prato M., Santuccio T. M., Signorelli S.

Rappresentanti dei Genitori: Abate C. M., Castiglione A. C., Di Bella Gozzi K. C.,

Magrì A. P.

Rappresentanti degli Alunni: Basile A. P., Ferrà M. D., Greco E., Rizzo A.

Assenti: Marsullo A. R.

Il Consiglio di Istituto del Liceo Ginnasio Statale "Mario Cutelli e Carmelo Salanitro" di Catania si riunisce in seduta straordinaria e urgente alle ore 18:45 nell'Aula n. 15, Sala Conferenze, per discutere il seguente punto all'O.d.G.:

1.	Urgenti comunicazioni della Dirigente Scolastica inerenti alla pubblicazione di video effettuati nei locali della scuola.
----	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Presiede la seduta la Presidente, avv. Castiglione, funge da segretaria verbalizzante la prof.ssa Glenda Dibenedetto.

Constatata la presenza del numero legale dei partecipanti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1.	<p><u>Urgenti comunicazioni della Dirigente Scolastica inerenti alla pubblicazione di video effettuati nei locali della scuola</u></p> <p>In apertura di seduta la Dirigente Scolastica dà il benvenuto ai presenti.</p> <p>La Dirigente Scolastica comunica al Consiglio d'Istituto che si sono da poco conclusi i Consigli di Classe interessati, convocati per discutere in merito all'episodio accaduto durante la pausa di socializzazione, presso il cortile dell'Istituto che ha visto tre studentesse coinvolte nella produzione di un video all'interno dell'edificio scolastico e successivamente pubblicato su canali social (youtube e condivisione link su Instagram).</p> <p>In particolare, precisa che i Consigli di Classe delle studentesse coinvolte hanno deliberato di sanzionare le stesse per i comportamenti messi in essere per quanto in contrasto con il Regolamento di Disciplina della scuola.</p>
-----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La Dirigente conferma che il Consiglio di Istituto non debba pronunciarsi sull'irrogazione di provvedimenti disciplinari a carico delle tre studentesse in considerazione del fatto che i singoli consigli di classe coinvolti hanno già deliberato comminando tra l'altro sanzioni di sospensione dalle lezioni non superiori ai 15 giorni; resta pertanto la competenza sull'eventuale azione risarcitoria in ordine al danno all'immagine derivante da quanto accaduto.

La Dirigente rappresenta inoltre la sua preoccupazione per l'onda mediatica che ha coinvolto e sta coinvolgendo le giovani studentesse interessate. Riporta in particolare il pensiero della sig.ra Piera Maggio, la quale ha dichiarato che quanto posto in essere dalla ragazza "di sicuro non è quello che la scuola e le vostre famiglie vi hanno insegnato", ma questo non può non far riflettere tutti noi sull'emergenza educativa che chiama la scuola e le famiglie a svolgere il proprio ruolo nella crescita dei giovani, i quali sempre più immersi nelle tecnologie digitali, il cui impatto sulla società e sulla cultura è sempre più evidente, trascorrono ore ed ore sul web ricercando quell'approvazione sociale che sembra prevalere su qualsiasi altra conferma del proprio valore.

La Dirigente Scolastica passa la parola alla Presidente del Consiglio d'Istituto, avv. Castiglione. La Presidente ringrazia la Dirigente e propone che tale spiacevole evento diventi spunto di riflessione per tutta la comunità scolastica, in modo tale da far comprendere ai ragazzi la gravità di postare video con superficialità e senza riflettere sulle possibili conseguenze. Precisa, inoltre, che non ritiene che sia il caso di procedere per una eventuale azione di danno all'immagine della scuola nei confronti delle famiglie delle alunne interessate. Infine, la Presidente afferma che sarebbe importante un atto di scuse pubbliche da parte delle alunne.

Interviene l'avv. Abate, componente genitori, per sottolineare quanto sia importante, in questo momento così delicato, agire per tutelare le alunne dall'onda mediatica sollevatasi.

La Dirigente Scolastica risponde asserendo che le scuse, in questo momento, non sarebbero frutto di adeguata consapevolezza e auspica che saranno rivolte in un secondo momento, precisando che le alunne si sono già scusate con la sig.ra Piera Maggio, madre di Denise Pipitone, senza ricevere alcuna risposta. Prosegue la Dirigente, affermando che bisogna far tesoro di questa esperienza negativa ed è opportuno concentrarsi esclusivamente sull'aspetto educativo.

A tal proposito interviene l'avv. Di Bella Gozzi, puntualizzando la necessità di attivare per tutti i discenti della scuola dei percorsi di sensibilizzazione.

La Dirigente Scolastica fa presente a tal proposito che tanti incontri e conferenze sono stati ogni anno svolti dalla scuola e che hanno coinvolto tutte le classi e assicura che le azioni educative e di sensibilizzazione saranno oggetto di ulteriore attenzione in seno al Collegio dei Docenti e nell'ambito dei Consigli di Classe, ma che è ancor più importante trovare un coinvolgimento all'interno del patto educativo tra scuola e famiglia.

Interviene lo studente Ferrà per rendere noto al Consiglio di Istituto che il Comitato Studentesco sta già discutendo e dibattendo sul tema.

La Dirigente Scolastica asserisce che sarebbe opportuno condividere a breve nuove regole sull'uso dei dispositivi elettronici a scuola, precisando tuttavia che, se le alunne interessate avessero scrupolosamente osservato il vigente regolamento scolastico, non si sarebbe verificato l'accaduto.

	<p>La prof.ssa Pisano riporta che, dal colloquio con una delle alunne coinvolte, quest'ultima ha dimostrato consapevolezza della superficialità delle sue azioni e di accettare le possibili sanzioni.</p> <p>L'avv. Abate sottolinea che è ammirevole che la scuola stia sanzionando, ma, allo stesso tempo, stia cercando di aiutare a far rendere consapevoli le alunne di quanto commesso e di come il video abbia avuto ripercussioni negative sull'immagine della Istituzione scolastica.</p> <p>La Dirigente Scolastica ribadisce che la scuola attiverà ulteriori percorsi di sensibilizzazione, precisando che già il 6 febbraio era stato programmato un incontro con la Polizia Postale, in particolare con il Dirigente dott. Marcello la Bella sull'uso dei social a cui è chiamata a partecipare l'intera comunità scolastica.</p> <p>Prende la parola lo studente Greco per proporre delle lezioni sull'utilizzo consapevole dei social durante le ore di Educazione Civica.</p> <p>Lo studente Rizzo a questo punto comunica al Consiglio di Istituto che oggetto di discussione della prossima Assemblea d'Istituto sarà l'utilizzo più consapevole del web.</p> <p>Lo studente Basile sottolinea, inoltre, come l'Assemblea d'Istituto e le Assemblee di Classe siano, al di là di incontri con esperti, i luoghi più adatti per discutere e far emergere le riflessioni degli alunni.</p> <p>Il dott. Magrì, rappresentante dei genitori, prende la parola e, rivolgendosi alla Dirigente Scolastica, afferma, considerando l'onda mediatica sollevatasi, l'importanza di rilasciare un'intervista alla stampa.</p> <p>La Dirigente Scolastica risponde che ha già preso appuntamento telefonico al termine delle riunioni di oggi con una giornalista del quotidiano La Sicilia alla quale comunicherà esclusivamente che la scuola ha messo in essere tutti i provvedimenti richiesti come da Regolamento ed è pronta a rispondere relativamente agli specifici provvedimenti adottati esclusivamente agli Organi Superiori competenti.</p> <p>Terminate le richieste di intervento, la Presidente chiede al Consiglio se si intende procedere in azioni legali nei confronti dei responsabili per l'eventuale danno all'immagine.</p> <p style="text-align: center;">Il Consiglio di Istituto delibera all'unanimità di non procedere ad attivare alcuna azione legale risarcitoria per eventuale danno all'immagine subito dalla Scuola nei confronti delle tre studentesse coinvolte nella produzione del video all'interno dell'edificio scolastico e successivamente pubblicato su canali social (youtube e condivisione link su Instagram).</p> <p style="text-align: center;">(Delibera N. 10/2024)</p>				
	<p>Esauriti i punti all'O.d.G. la seduta è tolta alle ore 19:45.</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;">La Segretaria del Consiglio</td> <td style="width: 50%; border: none;">La Presidente del Consiglio di Istituto</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">Prof.ssa Glenda Dibenedetto</td> <td style="border: none;">Avv. Annamaria Concetta Castiglione</td> </tr> </table>	La Segretaria del Consiglio	La Presidente del Consiglio di Istituto	Prof.ssa Glenda Dibenedetto	Avv. Annamaria Concetta Castiglione
La Segretaria del Consiglio	La Presidente del Consiglio di Istituto				
Prof.ssa Glenda Dibenedetto	Avv. Annamaria Concetta Castiglione				